

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Menaggio

Via Camozzi, 23 - 22017 MENAGGIO (CO)
Tel. 0344 32327-32069 Fax: 0344 32327
Cod. fiscale 84002210130
e-mail: coic85000l@istruzione.it - COIC85000L@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutocomprensivomenaggio.edu.it

Prot. 6165/2023

Al sito web istituzionale
Amministrazione trasparente
Albo online
Atti

OGGETTO: Avviso per il reclutamento Esperto interno/esterno Collaudatore realizzazione del progetto e al raggiungimento dei relativi target e milestone di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 “*Next Generation Classroom*” Ambienti di apprendimento innovativi. Avviso pubblico m_pi.AOOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” (*Next Generation EU*).

Linea di investimento: M4C1I3.2. Scuola 4.0: Azione 1“*Next Generation Classroom*”. Ambienti di apprendimento innovativi

Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-15267

CUP: B84D23000680006, CIG: 99436195F Titolo Progetto Inclusione e virtualità

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n. 129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvisionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri

ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare e valutare l'offerta, da considerarsi anche quale idonea preliminare indagine di mercato;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione 120/2020 che istituisce un regime derogatorio;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto “Decreto semplificazioni Bis”;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1, che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 (Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;

VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 104.322,83;

VISTE le Istruzioni operative adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «Spese ammissibili»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;

VISTO il programma annuale 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 09/02/2023 con delibera n. 26;

VISTE le delibere degli OO.CC. relative alla integrazione del PTOF d'Istituto con i progetti finanziati dal PNRR, del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, nonché di ratifica di adesione al Progetto finanziato di cui sopra;

PRESO ATTO che con le delibere del collegio docenti unitario e del consiglio d'istituto *sono state definite le risorse quantitative e qualitative per la realizzazione degli interventi* previsti nell'ambito del progetto [inclusione e virtualità](#);

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

PRESO ATTO dei chiarimenti forniti dalle F.A.Q. del Ministero dell'Istruzione e del Merito

VISTO il Progetto preliminare caricato nella piattaforma PNRR Futura;

PRESO ATTO del Progetto esecutivo e dell'elenco tecnico della fornitura – prot. n. 5600 del 25/09/2023

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTA l'assenza di Convenzioni Consip specifiche che rispettino le esigenze di acquisto del Progetto esecutivo, comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, come da stampa della vetrina registrata in data 29.06.2023, prot. 3578/VI.2;

VISTA la legge 208/2015 art. 1 comma 516, che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

RILEVATO che nel sistema di negoziazione MEPA Consip esistono prodotti rispondenti alle esigenze della istituzione scolastica, nonché determinati fornitori individuati sui cataloghi del predetto sistema MEPA secondo il CPV emerso dal capitolato tecnico allegato al progetto esecutivo dei Progettisti nominati;

VISTA l'indagine conoscitiva di mercato svolta dal Gruppo di progettazione nominato attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori sia sul che fuori MEPA, e richiesta informale di preventivi fuori MEPA;

PRESO ATTO che a seguito del lavoro preliminare di CONSULTAZIONE/INDAGINE DI MERCATO INFORMALE svolta dal Gruppo di progettazione, si è pervenuti alla individuazione di n. 1 operatore economico accreditati sul MEPA in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura, e c/o i quali pertanto si intende avviare una richiesta di preventivi sul MEPA;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA il subentro del RUP, n.p. del Dirigente scolastico *pro-tempore* dell'Istituto, prof.ssa Valeria Cornelio, di cui al prot. n. 5488 del 22/09/2023, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in quanto in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

STANTE il regime transitorio di applicabilità del D.Lgs. n. 50/2016 sino al 1° luglio 2023, in ragione dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023);

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 225, comma 8 D.Lgs. n. 36/2023, “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad esse connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC”;

RITENUTO di esperire pertanto una procedura di affidamento diretto per importi sotto-soglia, in relazione all'importo stimato per le forniture in questione, ai sensi e per gli effetti di quanto rilevato nei precedenti paragrafi;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO il provvedimento di assunzione in bilancio delle somme autorizzate, prot. 1428 del 03/03/2023;

ACCERTATO che sussiste la copertura finanziaria per il reperimento del Collaudatore;

VISTA la necessità di individuare un Collaudatore

COMUNICA

che è aperta la procedura di selezione per il reclutamento di personale esperto interno/esterno da impiegare nella realizzazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Next Generation Classrooms: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Art. 1 - Oggetto

Di avviare una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curricula, rivolta al solo personale interno/esterno, per la selezione della seguente figura professionale in relazione al progetto di cui in oggetto: n. 1 Esperto collaudatore.

Art. 2 – Compenso orario e durata dell'incarico

L'incarico sarà espletato dalla data di conferimento dell'incarico fino alla conclusione degli adempimenti finali richiesti nella piattaforma.

L'attività svolta sarà retribuita con un compenso massimo di 696,60 (lordo Stato onnicomprensivo-impegno previsto: 30 ore personale interno e 14 ore personale esterno)

Il numero di ore effettivamente prestate si desumerà dal registro delle attività, debitamente firmato, che il Collaudatore presenterà al DS e al DSGA al termine della propria attività. La liquidazione del compenso previsto avverrà alla conclusione delle attività e a seguito dell'effettiva acquisizione dell'importo assegnato a questa Istituzione Scolastica.

Sul compenso spettante saranno applicati i contributi previdenziali ed assistenziali se dovute e le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 - Funzioni e compiti

I compiti attribuiti al Collaudatore sono i seguenti:

1. Cooperare con DS, DSGA al fine di garantire la fattibilità di tutte le attività e il rispetto della temporizzazione prefissata, degli spazi, delle strutture, degli strumenti;
2. Effettuare Studio di fattibilità dei piccoli adattamenti edilizi occorrenti;
3. Ad avvenuta consegna e installazione delle apparecchiature e strumentazioni, provvedere al collaudo della fornitura, anche in tempi diversi, secondo la tempistica stabilita dall'Istituto;
4. Verificare di concerto con il delegato della ditta appaltatrice il corretto funzionamento di tutte le attrezzature, la corrispondenza tra le caratteristiche del materiale acquistato e quello della corrispondente scheda tecnica predisposta in fase di progettazione;
5. Verificare la conformità delle forniture ai requisiti richiesti, con particolare attenzione ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) e DNSH;
6. Redigere i verbali di collaudo parziali e finali;
7. Verificare l'esistenza dei manuali d'uso per tutte le attrezzature;

Art. 4 – Modalità e termini per la presentazione dell’istanza

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 21/01/2024, esclusivamente a mezzo mail, all’indirizzo *PEO*: COIC85000L@istruzione.it, ovvero *PEC*: COIC85000L@pec.istruzione.it, indicando nell’oggetto “Candidatura COLLAUDATORE PNRR - Next generation classroom”.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto limite.

Ogni domanda deve essere corredata di tutti gli allegati e della documentazione richiesta:

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (Allegato A);

AUTOVALUTAZIONE DEI TITOLI (Allegato B);

DICHIARAZIONE ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ (Allegato C);

Curriculum vitae in formato europeo, *numerato* in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l’attribuzione di punteggio (i numeri devono essere riportati nella scheda di autovalutazione);

Fotocopia del documento di identità.

Saranno escluse le istanze prive di recapiti telefonici e di una casella e-mail personale valida e funzionante.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute successivamente alla data di scadenza, incomplete, non debitamente sottoscritte e redatte su modulistica diversa da quella allegata al bando.

L’Istituto non assume alcuna responsabilità in merito all’errato invio e/o mancata ricezione delle mail.

Art. 5 - Procedura di selezione, graduatorie e assegnazione degli incarichi

La selezione sarà effettuata da un’apposita commissione, all’uopo nominata dalla Dirigente Scolastica, attraverso la comparazione dei curricula sulla base della valutazione dei titoli di cui alla tabella sottostante:

CRITERI DI VALUTAZIONE	
TITOLI DI STUDIO E TITOLI CULTURALI SPECIFICI	Punti
Laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento in ingegneria	Punti 10
Titoli post laurea (diplomi di perfezionamento, master, dottorato di ricerca, altri titoli) attinenti e coerenti con la specifica area di intervento relativa all’incarico da ricoprire	Punti 2 per ogni titolo Max 2 titoli
Certificazioni informatiche e/o relative all’utilizzo delle nuove tecnologie riconosciute dal MIM	Punti 2 per ogni certificazione Max 3 certificazioni
ESPERIENZE PROFESSIONALI	
Esperienze lavorative professionali documentate in qualità di Progettista/Collaudatore, maturate in contesto scolastico in ambito progettuale PON FESR	Punti 2 per ogni esperienza Max 7 esperienze
Esperienze lavorative professionali documentate e maturate in ambito progettuale PON FESR presso Enti Pubblici escluse le Istituzioni Scolastiche e privati in qualità di Progettista/Collaudatore	Punti 2 per ogni esperienza Max 7 esperienze
Esperienze lavorative documentate di Progettista/Collaudatore maturate in ambito progettuale diverso dai PON FESR presso Enti Pubblici tra cui anche le Istituzioni Scolastiche e privati	Punti 2 per ogni esperienza Max 7 esperienze
Esperienze lavorative maturate come Animatore digitale presso Enti Pubblici tra cui anche le Istituzioni Scolastiche e privati	Punti 2 per ogni esperienza Max 7 esperienze
ATTIVITÀ FORMATIVE	
Attestazioni di partecipazione a corsi di formazione professionale attinenti alla figura richiesta, in qualità di discente o docente:	Punti 2 per ogni attestato Max 7 attestati
Attestazioni di partecipazione a corsi di informatica e/o relativi all’utilizzo delle nuove tecnologie	Punti 2 per ogni attestato Max 6 attestati
Attestati in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Punti 2 per ogni attestato Max 6 attestati

(D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008) (sarà valutato un solo titolo per ciascuna delle figure della sicurezza sul lavoro)	
---	--

L'ordine di individuazione sarà il seguente:

- Personale interno
- Coll plurime
- Personale esterno

Art. 6 - Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dirigente Scolastica Prof.ssa Valeria Cornelio.

Art. 7 - Informativa privacy e trattamento dati personali

I dati personali che entreranno in possesso dell'Istituto, a seguito del presente Avviso, saranno trattati nel rispetto della legislazione sulla tutela della privacy del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali (Reg. UE n. 2016/679), i dati forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione saranno raccolti dall'istituto, anche con modalità informatizzate, e saranno trattati dai soggetti a ciò autorizzati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura medesima e per tutti gli adempimenti ad essa sottesi.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del citato Regolamento, quali, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'istituto inviando una mail al titolare del trattamento ed al Responsabile della protezione dei dati ai recapiti di seguito indicati.

Ove gli interessati ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal predetto Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (ex art. 77) o di adire le opportune sedi giudiziarie (ex art. 79).

Il Titolare del Trattamento dei Dati dell'Istituto Comprensivo Menaggio è la Dirigente Scolastica.

Art. 8 - Disposizioni Finali

Le disposizioni contenute nel presente Avviso hanno, a tutti gli effetti, norma regolamentare e contrattuale.

Per quanto non specificato nel presente avviso, valgono le vigenti Linee guida, disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi PNRR. Tutti i compensi verranno corrisposti al termine delle attività e solo dopo l'effettiva erogazione dei finanziamenti da parte degli organi competenti; pertanto, nessuna responsabilità in merito agli eventuali ritardi potrà essere attribuita alla scuola.

Art. 9 - Pubblicazione e diffusione

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'Albo on line e sul sito web dell'Istituto.

Si allegano:

Allegato A - Istanza di partecipazione.

Allegato B – tabella di valutazione

Allegato C - Dichiarazione Assenza di incompatibilità

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
VALERIA CORNELIO
Documento firmato digitalmente